



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 600      SEDUTA DEL 26/06/2024**

**OGGETTO:** Assemblea ordinaria dei soci di Sviluppumbria Spa del 27.06.2024.  
Determinazioni.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morronei Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Assente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

---

L'atto si compone di 14 pagine

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Assemblea ordinaria dei soci di Sviluppo Umbria Spa del 27.06.2024. Determinazioni.”** e la conseguente proposta della Presidente Donatella Tesei;

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**Visto** l'articolo 17, comma 2 del Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:*

- 1) **Di dare atto** che il Direttore alla Direzione Regionale Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale, dott. Michele Michelini, parteciperà, in virtù di apposita delega della Presidente della Giunta Regionale, in rappresentanza del socio Regione all'Assemblea ordinaria dei soci di Sviluppo Umbria Spa, per il giorno 27.06.2024 alle ore 14,30, presso la Sala Fiume di Palazzo Donini in Corso Vannucci, 96 a Perugia;
- 2) **Di dare mandato** al Direttore alla Direzione Regionale Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale, dott. Michele Michelini, per le motivazioni di cui al documento istruttorio e preso atto del parere favorevole dell'Unità di controllo analogo, di votare favorevolmente in Assemblea ordinaria dei soci il punto 1. dell'Ordine del giorno “Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 e relazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti”;
- 3) **Di dare mandato**, altresì, al Direttore alla Direzione Regionale Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale, dott. Michele Michelini, di accettare la proposta dell'Amministratore unico di Sviluppo Umbria Spa:
  - di destinare l'utile d'esercizio pari ad € 29.056,93 come segue: € 1.482,85 a riserva legale, € 2.905,70 a riserva speciale facoltativa e € 24.668,38 a riserva straordinaria;
  - di utilizzare il fondo regionale per "apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma" (voce A2 punto a, del passivo patrimoniale) per attività e interventi, così come dettagliati in Nota integrativa;
- 4) **Di dare atto** del rispetto dell'art. 16, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto per le attività svolte in regime di *in house providing* si registra un fatturato pari al 83,04% del fatturato totale e del comma 3 bis del medesimo articolo, in quanto la gestione delle attività non svolte in regime di *in house providing* si presenta in equilibrio economico;
- 5) **Di dare atto** altresì del conseguimento/mancato conseguimento dei predetti obiettivi sulla base dei dati del Bilancio d'esercizio 2023, e senza avere a disposizione la media registrata da società a partecipazione pubblica ritenute comparabili, che dovrà essere predisposta da Sviluppo Umbria Spa e supportata da idonea documentazione quando saranno disponibili i

bilanci d'esercizio 2023, come di seguito riportato:

- l'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2023 (al netto della variazione media annua dell'anno 2023 rispetto all'anno 2022 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT pari al 5,7%) rispetto all'anno 2022 del valore dell'indice "*Costi per servizi (voce B7) / Costi della produzione %*" non è rispettato. Il mancato raggiungimento dell'obiettivo, come riportato nella Relazione sul Governo Societario, è dovuto alla tipologia delle attività assegnate, caratterizzate dal ricorso ad acquisti esterni di servizi specifici; tuttavia l'effettivo conseguimento dell'obiettivo di contenimento in argomento potrà essere determinato solo sulla base della media registrata da società a partecipazione pubblica ritenute comparabili che dovrà essere predisposta da Sviluppumbria Spa quando saranno disponibili i bilanci d'esercizio 2023 e supportata da idonea documentazione;
  - l'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2023 (al netto della variazione media annua dell'anno 2023 rispetto all'anno 2022 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT pari al 5,7%) rispetto all'anno 2022 del valore dell'indicatore "*Costi per godimento beni di terzi (voce B8) / Costi della produzione %*" è rispettato, dunque l'obiettivo di contenimento è conseguito;
  - l'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2023 (al netto di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello) rispetto all'anno 2022 del valore dell'indicatore "*Costi per il personale (voce B9) / Costi della produzione %*" è rispettato, dunque l'obiettivo di contenimento è conseguito;
  - l'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2023 rispetto all'anno 2022 del valore dell'indicatore "*Costo dell'organo amministrativo / Costi della produzione %*" è rispettato, dunque l'obiettivo di contenimento è conseguito;
  - l'obiettivo di riduzione del totale delle spese di funzionamento rappresentate dalle voci da B6 a B9 e B14 del Conto economico rispetto alla media delle stesse nell'ultimo triennio 2020-2021-2022 rapportato alle voci da A1 a A5 del Conto economico (già assegnato con DCC n. 164 del 28.12.2022 dal Comune di Terni) è rispettato, dunque l'obiettivo di contenimento è conseguito;
  - l'obiettivo relativo all'EBITDA (Earnings Before Interest Taxes Depreciation and Amortisation) o MOL (Margine Operativo Lordo) dell'anno 2023 che non deve essere minore di quello dell'anno 2022, con riferimento alle sole attività non svolte in regime di *in house providing*, è conseguito;
  - l'obiettivo relativo all'indice ROS dell'anno 2023 che non deve essere minore di quello dell'anno 2022, con riferimento alle sole attività non svolte in regime di *in house providing*, è conseguito;
- 6) **Di dare atto**, infine, del rispetto degli indirizzi in tema di miglioramento della rappresentazione/previsione del cash flow e della rappresentazione dei risultati semestrali e in tema di mantenimento nel tempo dei medesimi criteri di iscrizione e di valutazione delle poste di bilancio;
- 7) **Di trasmettere** il presente atto a Sviluppumbria Spa.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Assemblea ordinaria dei soci di Sviluppumbria Spa del 27.06.2024. Determinazioni.**

**Premesso che:**

- così come previsto dallo Statuto societario, Sviluppumbria Spa, costituita ai sensi della legge regionale 27 gennaio 2009, n. 1, è a capitale interamente pubblico, opera a favore della Regione Umbria e degli altri soci pubblici secondo il modello *in house providing* di cui all'ordinamento comunitario e interno;
- la Regione Umbria e i soci pubblici partecipanti al capitale sociale esercitano su Sviluppumbria Spa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, attraverso forme di controllo congiunto le cui modalità sono definite dalla Convenzione di diritto pubblico, approvata con DGR n. 315 del 09.04.2021, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, della citata L.R. n. 1/2009, con la quale è stata istituita l'“Unità di controllo analogo”;
- l'Unità di controllo analogo rappresenta la sede del coordinamento dei soci per l'esercizio dei poteri di cui all'art. 1 della citata L.R. n. 1/2009, per la loro informazione, consultazione, valutazione e verifica, controllo preventivo, consuntivo e ispettivo, ai fini dell'esercizio del controllo analogo sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della società;
- ogni determinazione in merito agli indirizzi ed obiettivi, al bilancio, ai piani strategici, economici e patrimoniali e finanziari della Società, sono approvati dall'Assemblea dei soci previo parere obbligatorio vincolante dell'Unità di controllo analogo;

**Vista** la convocazione dell'Assemblea ordinaria dei soci di Sviluppumbria Spa prevista, per il giorno 27.06.2024 alle ore 14,30, presso la Sala Fiume di Palazzo Donini in Corso Vannucci, 96 a Perugia, acquisita al protocollo dell'Ente n. 0137808 del 13.06.2024 ed avente il seguente Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 e relazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

**Precisato** che il presente documento istruttorio è stato predisposto sulla base della documentazione trasmessa dalla Società, unitamente alla convocazione, relativa alla materia di cui al sopracitato punto dell'Ordine del giorno, acquisita al protocollo dell'Ente n. 0137808 del 13.06.2024 e conservata agli atti del Servizio scrivente;

**Specificato** che, con riferimento al punto 1. dell'Ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria, lo Statuto societario di Sviluppumbria Spa prevede che:

- art. 15, comma 1: *“L'assemblea ordinaria è convocata almeno due volte l'anno per l'approvazione del bilancio, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale tenuto conto della struttura e dell'oggetto della società, e per l'approvazione del piano annuale di attività.”;*
- art. 27, commi 1, 2 e 4: *“1. L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. 2. Alla fine di ogni esercizio l'Organo Amministrativo procede alla formazione del Bilancio di esercizio ai sensi degli Artt. 2423 e segg. codice civile.”, “4. Copia del Bilancio di esercizio corredata da una relazione sulla gestione è inviata, entro trenta giorni dall'approvazione, alla Giunta Regionale ai sensi dell'Art. 4 della legge regionale 27 Gennaio 2009, n. 1.”;*
- art. 28: *“Gli utili netti risultanti dal Bilancio saranno ripartiti nel seguente modo: a) il cinque per cento al fondo di riserva legale fino a quando questo non avrà raggiunto il quinto del capitale sociale; b) il dieci per cento a riserva speciale facoltativa; c) la rimanenza secondo le determinazioni dell'Assemblea dei Soci.”;*

**Dato atto** che con Determinazione dell'Amministratore unico di Sviluppo Umbria Spa n. 477 del 28.03.2024 è stato disposto di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci il progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ai sensi dell'art. 15 dello Statuto societario, per le motivazioni ivi riportate;

**Precisato** che, nel rispetto del sopra richiamato art. 27, comma 4, dello Statuto societario il progetto di bilancio di esercizio al 31.12.2023 unitamente alla Relazione sulla gestione e alla Relazione sul governo societario 2023 sono stati trasmessi preliminarmente in data 28.05.2024 ed acquisiti al protocollo dell'Ente n. 118144;

**Dato atto**, altresì, che è stato acquisito il parere del Servizio regionale Bilancio e Finanza a firma della Dirigente Dott.ssa Giuseppina Fontana, pervenuto al Servizio scrivente in data 05.06.2024 e conservato agli atti del Servizio medesimo, il quale riporta, tra l'altro, le seguenti osservazioni conclusive:

- *“L'attivo patrimoniale risulta aumentato rispetto all'esercizio precedente per effetto, dell'incremento delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione e delle disponibilità liquide. Tra le fonti di capitale si rileva, rispetto al 2022, un incremento in termini assoluti del capitale netto, per effetto del positivo risultato conseguito nell'esercizio, ma il peso percentuale sul totale delle fonti diminuisce dal 38% al 35%. Rispetto al precedente esercizio, invece, si registra un aumento, sia in valore assoluto che in termini percentuali, del capitale di terzi, ovvero delle passività a medio-lungo termine e delle passività correnti, incrementatesi rispettivamente del 6% e del 4%.*
- *I margini patrimoniali calcolati denotano un soddisfacente equilibrio fonti-impieghi, anche in considerazione del contenuto ricorso a fonti di finanziamento i terzi a titolo oneroso.*
- *La consistenza del Fondo programma a disposizione della società al 31/12/2023, al netto degli utilizzi per le attività svolte, in assenza di utilizzi soggetti a specifica autorizzazione, ammonta ad euro 944.216, importo invariato rispetto all'esercizio precedente.*
- *Sotto l'aspetto della gestione economica, nel 2023 si registra un incremento del 22,5% derivante, sia dall'aumento dei ricavi delle vendite, che dalla variazione dei lavori in corso su ordinazione. Gli altri ricavi e proventi, in cui è ricompreso il contributo regionale al fondo programma, fanno registrare un incremento più contenuto, pari al 16%, rispetto all'esercizio precedente. L'apporto al fondo programma per il 2023, a copertura dei costi relativi alle attività svolte dalla Società, è stato pari ad euro 4.073.000, di cui 3.970.000 per lo svolgimento del programma 2023 e 103.291 per i contributi da erogare alla Cooperativa Tela Umbra S.r.l.*
- *A fronte dell'aumento del valore della produzione del 22,5%, i costi per materie e servizi fanno registrare, rispetto al 2022, un aumento complessivo del 58,4%. Tale aumento è dovuto, principalmente, all'incremento del 63% dei costi per servizi, l'87% dei quali rappresentati dai costi per progetti.*  
*Nella relazione sul governo societario viene sottolineato che l'aumento dei costi per servizi è imputabile ai costi esterni per l'acquisizione di servizi, inerenti le attività realizzate.*
- *Il costo del lavoro è leggermente diminuito in termini assoluti rispetto al 2022, pur in presenza di un aumento di organico, nell'esercizio, di quattro unità lavorative a tempo determinato; ciò è dovuto alle diverse tempistiche delle uscite (2 a gennaio) e delle entrate (6 nei mesi di luglio e agosto) di personale, verificatesi in corso d'anno. Il contenimento del costo del lavoro è risultato molto più significativo in rapporto al valore della produzione, essendo passato dal 58% al 47%.*
- *Il margine operativo lordo è migliorato rispetto al 2022, sia in valore assoluto, che in rapporto al valore della produzione, mentre il risultato operativo presenta valori in linea con quelli dell'esercizio precedente, scontando i maggiori accantonamenti per rischi effettuati nell'esercizio, per circa 252.000 euro, relativi al progetto Tender Tunisia e al giudizio pendente sui Consorzi per le Aree Industriali.*

- *Il risultato della gestione finanziaria, che scaturisce dal saldo tra proventi ed oneri finanziari registra, complessivamente, un peggioramento rispetto al 2022, dovuto all'aumento degli oneri per interessi passivi determinato dall'incremento dei tassi sui mercati finanziari.*
- *I flussi finanziari dell'esercizio hanno determinato una variazione positiva dello stock di disponibilità liquide, pari ad euro 568.272, per effetto sia del cash flow della gestione reddituale, sia della variazione degli apporti ai sensi di leggi regionali a destinazione vincolata.*
- *L'utile netto d'esercizio 2023, infine, è risultato pari ad euro 29.057, a fronte di un utile d'esercizio 2022 di euro 63.035.”;*

**Specificato**, ad integrazione del suddetto parere, che:

- Sviluppo Umbria Spa ha registrato, nell'anno 2023, tra l'altro:
  - un costo per servizi per l'anno 2023 pari ad € 4.489.324, a fronte di € 2.754.115 per l'anno 2022, presentando un incremento pari al 63,00% rispetto all'anno 2022 interamente riconducibile, come riportato nella Relazione sulla gestione, ai costi esterni delle attività realizzate che per loro natura hanno determinato una fisiologica acquisizione di servizi esterni a fronte della riduzione dei costi per servizi di struttura;
  - costi per servizi su progetti per l'anno 2023 pari al 86,77% del totale dei costi per servizi, a fronte del 76,58% per l'anno 2022;
  - costi per servizi di struttura per l'anno 2023 pari al 5,70% del totale dei costi per servizi, a fronte del 7,59% per l'anno 2022;
  - accantonamenti per rischi per l'anno 2023 pari ad € 251.707, a fronte di € 0 per l'anno 2022 al fine di rendere immune la società da possibili rischi specifici;
  - un MOL (EBITDA) di € 737.958, a fronte di un MOL (EBITDA) di € 494.255 per l'anno 2022 presentando un incremento pari al 49,31% rispetto all'anno 2022;
  - un Reddito operativo (EBIT) di € 124.684, a fronte di € 119.980 per l'anno 2022 presentando un incremento pari al 3,92% rispetto all'anno 2022;
  - un Utile d'esercizio di € 29.057, presentando un decremento pari al 53,90% rispetto all'anno 2022 in cui si è registrato un valore attestato ad € 63.035;
  - un Patrimonio netto di € 6.704.279, a fronte di € 6.674.502 per l'anno 2022;
  - Disponibilità liquide di € 2.651.058, presentando un incremento pari al 27,28% rispetto all'anno 2022 in cui si è registrato un valore attestato ad € 2.082.786;
  - Debiti verso le banche entro i dodici mesi di € 118.343, presentando un decremento del 65,99% rispetto all'anno 2022 in cui si è registrato un valore attestato ad € 347.956;
  - Debiti verso le banche oltre i dodici mesi di € 0, presentando un decremento del 100,00% rispetto all'anno 2022 in cui si è registrato un valore attestato ad € 118.343;
  - Debiti verso fornitori di € 1.023.648, presentando un lieve incremento del 5,72% rispetto all'anno 2022 in cui si è registrato un valore attestato ad € 968.241;
  - un indice di indebitamento verso i terzi per l'anno 2023 di 1,07, a fronte di 0,95 per l'anno 2022;
  - un indice di indebitamento su capitale investito per l'anno 2023 di 2,07, a fronte di 1,95 per l'anno 2022;

- un indice di incidenza oneri finanziari per l'anno 2023 di 0,18, a fronte di 0,18 per l'anno 2022;
  - un indice di copertura immobilizzazioni per l'anno 2023 di 0,89, a fronte di 0,84 per l'anno 2022;
  - un indice di liquidità corrente per l'anno 2023 di 2,58 a fronte di 2,49 per l'anno 2022;
  - un Acid Test per l'anno 2023 di 1,20 a fronte di 1,27 per l'anno 2022;
  - un ROE per l'anno 2023 di 0,43%, a fronte di 0,94% per l'anno 2022;
  - un ROI per l'anno 2023 di 0,65%, a fronte di 0,69% per l'anno 2022;
  - il Margine di struttura primario negativo, mentre il Margine di struttura secondario, il Margine del Capitale circolante netto e il Margine di Tesoreria positivi;
  - da rendiconto finanziario, disponibilità liquide iniziali pari ad € 2.082.786 e disponibilità liquide finali pari ad € 2.651.058;
- l'anno 2023 ha visto Sviluppumbria Spa proiettata verso una fase di sviluppo dando piena declinazione operativa alla programmazione strategica triennale prevista dal Piano industriale, secondo gli indirizzi regionali e attuando in pieno le linee guida predisposte dagli Assessorati di riferimento;
  - nell'anno 2023 Sviluppumbria Spa ha rafforzato le sue attività caratteristiche orientate sempre al sostegno di imprese, famiglie e territori ed ha aumentato il numero dei progetti gestiti, n. 52, articolati su tre Assi principali: A. Agevolazioni e progetti di assistenza e sostegno delle imprese umbre (IMPRESE); B. Sviluppo e attuazione di progetti strategici a sostegno dello sviluppo economico locale (TERRITORIO); C. Assistenza e sostegno economico alle Famiglie umbre (FAMIGLIE);
  - tutte le attività vengono realizzate a valere su risorse finanziarie derivanti dal Fondo Programma iscritte alla voce A5 bis) 1) del Conto economico o su risorse connesse ai progetti affidati direttamente dai soci oppure da altri soggetti, iscritte alla voce A) 1) del Conto economico;
  - il Fondo Programma, pari a euro 3.970.000,00, rappresenta il 38,11% del Valore della Produzione (nell'anno 2022 era il 46,11%) e consente di finanziare l'operatività strutturale della Società e la realizzazione di tutte le attività affidate alla medesima dallo Statuto e dalla L.R. n. 1/2009;
  - nella parte D "*Altre informazioni*" della Nota integrativa viene data rappresentazione dei "*Fondi di terzi in amministrazione*", vale a dire dei fondi regionali trasferiti a Sviluppumbria Spa a norma di apposite leggi, deliberazioni e determinazioni, che rimangono nella sfera patrimoniale della Regione Umbria e sui quali Sviluppumbria Spa non compie attività di gestione in senso proprio, non maturando oneri a carico dei fondi stessi né interessi a favore della Società per gli impieghi corrispondenti;
  - risulta rispettato l'art. 16, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016, il quale prevede che l'ottanta per cento del fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci; si registra infatti, per le attività svolte in regime di *in house providing*, un fatturato pari al 83,04% del fatturato totale, inteso come la sommatoria delle voci A1 e A5 del Conto economico così come definito dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti dell'Emilia Romagna con Deliberazione n. 54/2017;

- risulta altresì rispettato l'art. 16, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto la gestione delle attività non svolte in regime di *in house providing* si presenta in equilibrio economico;

**Dato atto** che nella Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023 di Sviluppumbria Spa si legge, tra l'altro, che:

- Sviluppumbria Spa ha elaborato la Relazione di sostenibilità, che rappresenta ormai uno strumento consolidato di resoconto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse operate dalla Società;
- Per quanto riguarda l'analisi dei rischi, l'attività di erogazione di servizi, svolta da Sviluppumbria Spa per fini prevalentemente istituzionali, non espone la società a particolari rischi di prezzo;
- Il rischio di credito è molto contenuto in considerazione della natura pubblica dei principali destinatari delle attività svolte dalla Società, anche riguardo alla gestione dei fondi di terzi in amministrazione;
- Il rischio di liquidità è molto contenuto anche per effetto della contrazione dei tempi di incasso dei corrispettivi e dei contributi da parte della Regione e degli altri Enti Pubblici;
- La Società non è soggetta a rischi di oscillazione cambi poiché le operazioni in valute estere sono di modesta entità;
- I rischi riconducibili all'oscillazione dei tassi d'interesse sono molto contenuti in quanto i mutui bancari a tasso variabile hanno una durata residua di un solo anno;
- In considerazione di quanto sopra esposto si ritiene di non dover procedere all'integrazione degli strumenti di governo societario ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016;
- Gli indicatori economico-patrimoniali e finanziari nonché l'analisi dei rischi non rendono necessaria l'adozione dei provvedimenti previsti dagli art. 6 comma 2 e art. 14 comma 2 del D.Lgs. 175/2016;

**Viste** le seguenti proposte dell'Amministratore Unico su cui i soci sono invitati a deliberare espressamente:

- Utilizzo del fondo regionale per "apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma" (voce A2 punto a, del passivo patrimoniale) per attività e interventi, così come dettagliati in Nota integrativa;
- Destinazione dell'Utile di esercizio pari a pari ad € 29.056,93 come segue: € 1.482,85 a riserva legale, € 2.905,70 a riserva speciale facoltativa e € 24.668,38 a riserva straordinaria;

**Dato atto** infine che nella Relazione sul Governo societario, redatta dalla Società nel rispetto dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016, si legge che:

- La Società ha individuato quali strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio l'analisi di indici e margini di bilancio e l'analisi prospettica attraverso indicatori;
- La Società, ai fini del monitoraggio periodico previsto nella valutazione dei rischi, provvede a redigere un bilancio semestrale e con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente ad oggetto le attività di monitoraggio dei rischi che viene portata a conoscenza dell'Assemblea dei soci nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio;
- Gli indicatori previsionali economico-patrimoniali 2024-2026 evidenziano una buona salute della Società sia con riferimento alla dinamica reddituale che alla dinamica patrimoniale e finanziaria;
- I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, commi 2 e 14, commi 2, 3, 4, 5 del D.Lgs. n. 175/2016 inducono l'Organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere;

- Gli indicatori economico/patrimoniali e finanziari nonché l'analisi dei rischi non rendono necessaria l'adozione dei provvedimenti previsti dagli art. 6 comma 2 e art. 14 comma 2 del D.Lgs. 175/2016;
- Gli strumenti integrativi adottati ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016 sono il Regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori, il Regolamento acquisti in economia, il Regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento e le progressioni del personale, il Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001, Codice Etico e il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012 e, alla luce di risultati, si ritiene di non dover procedere all'integrazione degli strumenti di governo societario ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016;

**Vista** la relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31.12.2023 rilasciata ai sensi e dell'art. 2429, comma 2, c.c., dalla quale risulta, tra l'altro, che:

- Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.:
  - *“Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.”.*
  - *“Il Collegio ha acquisito le determine periodiche dell'A.U. e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilievi particolari da segnalare.*
  - *Il Collegio ha acquisito costantemente, durante il corso dell'esercizio, dal Responsabile della funzione Tecnico Amministrativa e dall'Amministratore Unico, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.*
  - *Il Collegio ha scambiato dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della propria attività di vigilanza con il soggetto incaricato della revisione legale, anche con riferimento ai controlli periodici sulla regolare tenuta della contabilità sociale dai quali, sulla base delle informazioni fornite al Collegio, non sono emersi elementi e criticità tali da essere menzionati nella presente Relazione.*
  - *Il Collegio ha acquisito conoscenza e ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dal Responsabile della funzione Tecnico Amministrativa e dall'Organismo di Vigilanza e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.*
  - *Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.*
  - *Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, senza riscontrare criticità di rilievo.*
  - *La società, dal 2016, ha adottato un Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/01 ed è dotata di un Organismo di Vigilanza... Nell'ultima relazione semestrale l'OdV non ha rilevato “inadempienze di sostanza o violazioni delle disposizioni di cui al D. Lgs. 231/01”.*
  - *Il Collegio non ha presentato denunce al tribunale ex art. 2409 cc.*

- *Il Collegio non ha effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non ha ricevuto segnalazioni ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 25-novies e 25-decies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.*
- *Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2023, non ha rilasciato pareri e/o osservazioni previsti dalla legge.*
- *Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.”;*
- **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio:**
  - *“Non essendo demandata al Collegio la revisione legale del bilancio, il Collegio ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio della società e della Relazione sulla gestione e a corredo dello stesso e a tal riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.”;*
  - *“Il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.”;*
  - *“Per quanto a conoscenza del Collegio, l'Amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..”;*
- **Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio:**
  - *“Considerando le risultanze dell'attività svolta dal Collegio e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dall'Amministratore unico.*
  - *Il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi alla proposta formulata dall'Amministratore unico di destinare l'utile di esercizio pari a euro 29.056,93 come segue: euro 1.482,85 a riserva legale; euro 2.905,70 a riserva speciale facoltativa ed euro 24.668,38 a riserva straordinaria.”;*

**Vista**, inoltre, la relazione della Società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.° 39 nella quale si legge, tra l'altro, che:

- **“Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio”**

Giudizio:

- *“A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria S.p.A. al 31 dicembre 2023, del risultato economico dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.”;*

- **“Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari”**

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10:

- *“A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria SpA al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.*

*Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del*

*relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.”;*

**Ricordata** la DGR n. 125 del 07.02.2023 nella parte relativa all'assegnazione alle società controllate direttamente ed indirettamente dalla Regione Umbria degli obiettivi 2023/2025 sul complesso delle spese di funzionamento e su altri aspetti economico-finanziari e gestionali e la DGR n. 416 del 26.04.2023 nella parte relativa all'assegnazione ad integrazione degli obiettivi di cui alla predetta DGR n. 125/2023, con riferimento alle sole attività non svolte in regime di *in house providing*, a Puntozero Scarl, Sviluppumbria Spa e Umbria Tpl e mobilità Spa di un ulteriore obiettivo precedentemente assegnato dal Comune di Terni e condiviso da tutti i soci pubblici di Sviluppumbria Spa;

**Verificato** il conseguimento/mancato conseguimento dei predetti obiettivi sulla base dei dati del Bilancio d'esercizio 2023, e senza avere a disposizione la media registrata da società a partecipazione pubblica ritenute comparabili, che dovrà essere predisposta da Sviluppumbria Spa e supportata da idonea documentazione quando saranno disponibili i bilanci d'esercizio 2023, come di seguito riportato:

- l'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2023 (al netto della variazione media annua dell'anno 2023 rispetto all'anno 2022 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT pari al 5,7%) rispetto all'anno 2022 del valore dell'indice “*Costi per servizi (voce B7) / Costi della produzione %*” non è rispettato. Il mancato raggiungimento dell'obiettivo, come riportato nella Relazione sul Governo societario, è dovuto alla tipologia delle attività assegnate, caratterizzate dal ricorso ad acquisti esterni di servizi specifici; tuttavia l'effettivo conseguimento dell'obiettivo di contenimento in argomento potrà essere determinato solo sulla base della media registrata da società a partecipazione pubblica ritenute comparabili che dovrà essere predisposta da Sviluppumbria Spa quando saranno disponibili i bilanci d'esercizio 2023 e supportata da idonea documentazione;
- l'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2023 (al netto della variazione media annua dell'anno 2023 rispetto all'anno 2022 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT pari al 5,7%) rispetto all'anno 2022 del valore dell'indicatore “*Costi per godimento beni di terzi (voce B8) / Costi della produzione %*” è rispettato, dunque l'obiettivo di contenimento è conseguito;
- l'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2023 (al netto di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello) rispetto all'anno 2022 del valore dell'indicatore “*Costi per il personale (voce B9) / Costi della produzione %*” è rispettato, dunque l'obiettivo di contenimento è conseguito;
- l'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2023 rispetto all'anno 2022 del valore dell'indicatore “*Costo dell'organo amministrativo / Costi della produzione %*” è rispettato, dunque l'obiettivo di contenimento è conseguito;
- l'obiettivo di riduzione del totale delle spese di funzionamento rappresentate dalle voci da B6 a B9 e B14 del Conto economico rispetto alla media delle stesse nell'ultimo triennio 2020-2021-2022 rapportato alle voci da A1 a A5 del Conto economico (già assegnato con DCC n. 164 del 28.12.2022 dal Comune di Terni) è rispettato, dunque l'obiettivo di contenimento è conseguito;
- l'obiettivo relativo all'EBITDA (Earnings Before Interest Taxes Depreciation and Amortisation) o MOL (Margine Operativo Lordo) dell'anno 2023 che non deve essere minore di quello dell'anno 2022, con riferimento alle sole attività non svolte in regime di *in house providing*, è conseguito;
- l'obiettivo relativo all'indice ROS dell'anno 2023 che non deve essere minore di quello dell'anno 2022, con riferimento alle sole attività non svolte in regime di *in house providing*, è conseguito;

**Ricordata**, altresì, la predetta DGR n. 125/2023 nella parte relativa alla formulazione dei seguenti indirizzi alle società controllate direttamente ed indirettamente dalla Regione Umbria in termini di:

- miglioramento della rappresentazione/previsione del cash flow;

- miglioramento da parte dei soggetti che adottano la contabilità civilistica della rappresentazione dei risultati semestrali adottando un vero e proprio bilancio intermedio secondo i principi dell'OIC 30;
- mantenimento nel tempo dei medesimi criteri di iscrizione e di valutazione delle poste di bilancio a garanzia del rispetto del principio contabile della comparabilità temporale dei bilanci e motivazione rispetto ad eventuali cambiamenti necessari per la rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione economica e finanziaria-patrimoniale con evidenziati i relativi effetti sulla predetta situazione;

**Riscontrato** il rispetto dell'indirizzo in tema di miglioramento della rappresentazione/previsione del cash flow e dell'indirizzo di miglioramento della rappresentazione dei risultati semestrali adottando un vero e proprio bilancio intermedio al 30.06.2023, mentre con riferimento al mantenimento dei medesimi criteri di iscrizione e di valutazione delle poste di bilancio in Nota integrativa non risultano riportate deroghe di cui all'art. 2423 bis Codice civile;

**Preso atto** che l'Unità di controllo analogo, nella seduta del 19.06.2024, ha espresso parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2023;

**Ritenuto** pertanto, per le motivazioni sopra citate, di poter procedere, con riferimento al punto 1. dell'Ordine del giorno dell'Assemblea dei soci, all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2023;

Si propone alla Giunta di adottare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del vigente Regolamento interno della Giunta le determinazioni di competenza in merito a quanto sopra esposto.

---

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 21/06/2024

Il responsabile del procedimento  
- Laura Filonzi

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

## PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, li 21/06/2024

Il dirigente del Servizio  
Indirizzo e controllo delle Società  
partecipate, Agenzie e enti strumentali

- Laura Filonzi  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 24/06/2024

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,  
BILANCIO, CULTURA, TURISMO

- Luigi Rossetti  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PROPOSTA ASSESSORE**

Il Presidente Donatella Tesei ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 25/06/2024

Presidente Donatella Tesei  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---